

Lo Spino

IL PUNTO SU SAN MARTINO



I 50 ANNI DI SACERDOZIO DI DON WILLIAM

Don William Ballerini è stato festeggiato al Palaeventi per i trascorsi 50 anni dall'ordinazione sacerdotale. Tutto il paese ha partecipato alla messa e al pranzo comunitario. Ampio servizio alle pagine 8-9.

RICORDO DI REGOLO BELLINI

Sulla soglia dei 105 anni se n'è andato Regolo Bellini, il nonno di San Martino. Mai a memoria d'uomo e negli annali locali nessuno è campato tanto. Nella fattispecie il lutto ha riguardato un vero personaggio che tanto ha dato al paese in simpatia e in attività, anche se il suo percorso ha riguardato anche un lungo periodo da emigrato. Bellini è stato pure un simpatico e primario attore del Politeama.

FIERA DEL COCOMERO N.o 49

Fervono i preparativi per la 49.a Fiera del Cocomero, che avrà luogo da venerdì 19 a martedì 23 agosto. Una cinque giorni all'insegna della gastronomia, dell'arte, dello sport e degli spettacoli serali. Vedere il programma a pagina 28.





REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

Collaboratori per questo numero:

Augusto Baraldi, Imovanni Sartini, i familiari dei nati e dei defunti, Erika Nicolini, Silvia Vecchi, Simone Cappelli, don Enrico, il CEAS, i bambini del centro estivo, Maura Fucini, Davide Baraldi, Francesca Paolucci, Mirta Alberi e Mariangela Greco.

Per la distribuzione: Eugenio Molinari, Davide Reggiani, Renata Pecorari e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede temporanea in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email a: **redazione.lospino@gmail.com**.

La diffusione di questa edizione è di 800 copie.

Questo numero è stato chiuso il 05/08/2016.

Anno XXVI n. 154 Agosto-Settembre 2016.

**Il prossimo numero uscirà ad inizio Ottobre 2016;
fateci pervenire il vostro materiale entro il 10
Settembre 2016.**



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Bosi Giorgio, Pecorari Gianni, Cerchi Norma, Boschetti Alessandra, Bonini Danubio, Cova Lina, Vacchi Luigi, Bosi Adriana, famiglia Setti Donatella e Ganzerli Marco, Vecchi Fabrizio e Bianchini Laura, famiglia Bighinatti Orietta e Guicciardi Andrea, Borghi Iris, Borghi Manila, Liviana Poletti e Ivo, Soriani Delfo e Pecorari Giuliana, Rovatti Mara, Salani Ario e Botti Silvana, Boselli Leda, Bosi Gianfranco e Diazzi William.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. **IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299**

LA REDAZIONE DOPO IL TERREMOTO

La redazione si è trasferita in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 700 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali per oltre 180 copie che vanno agli ex sanmartinesi ci mettono a dura prova. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire.

Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo al nuovo indirizzo redazione.lospino@gmail.com.

EVENTI A MIRANDOLA

- Giovedì 11 agosto: nuovo concerto di "Mirandola Classica... Estate" con l'esibizione del trio flauto, violoncello e pianoforte con Nicola Silvestre, Davide Treves e Lucio Carpani presso Foyer del Teatro Nuovo alle 21
 - Giovedì 25 agosto: "Mirandola Classica... Estate" propone il recital di pianoforte e soprano di Anqi chen e Maria Ramazzotto, presso Foyer del teatro alle 21.

- Sabato 27 agosto: Il prosciutto di Langhirano incontra i prodotti tipici di Mirandola, a cura della Società Principato di Francia Corta, in piazza Costituente
- Domenica 28 agosto: Festa del galletto, a cura della Società Principato di Francia Corta, in piazza Costituente.
- Lunedì 29 agosto: 'Mirandola Buskers' in piazza Costituente e per le vie del centro storico, tanti artisti di strada
- Sabato 3 e domenica 4 settembre: festa del volontariato, nell'ambito della quale il 3 settembre si terrà il Galà dello sport
- Domenica 4 settembre: nono incontro d'auto d'altri tempi
- Giovedì 8 settembre: ultimo appuntamento di "Mirandola Classica... Estate" con il concerto del trio violino, violoncello e pianoforte con Paolo Ghidoni, Alberto Tecchiat, Lucio Carpani presso il Foyer del teatro alle 21.

CRONACHE MIRANDOLESI

IL CENTRO DOCUMENTAZIONE DEL SISMA

Si è intitolata "Terre in movimento" l'iniziativa di presentazione del Centro di documentazione del sisma che si è svolto sabato 18 giugno a Mirandola, presso la sala consiliare del municipio di via Giolitti.

Dopo il saluto dell'Amministrazione comunale mirandolese, sono intervenuti Enrico Cocchi, responsabile dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - sisma 2012, Loris Cargnelutti, vicepresidente dell'associazione "Tiere Motus" di Gemona del Friuli, Alessandro La Grassa ,presidente del Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione (Crem) "Belice - Epicentro della Memoria Viva" e la ricercatrice Silvia Lotti. Le conclusioni sono state affidate a un rappresentante della Regione Emilia Romagna. Ha coordinato i lavori Metella Montanari dell'Istituto Storico di Modena.

Il progetto del Centro di documentazione del sisma ha l'obiettivo di raccogliere e mettere a disposizione studi, ricerche, tesi di laurea e di dottorato, fotografie, video e tutto ciò che può essere utile per "fare memoria" su un evento che ha profondamente colpito Mirandola e gli altri

Comuni del cratere nel maggio del 2012.

A promuoverlo è il Comune di Mirandola, in collaborazione con l'Istituto Storico di Modena e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del nuovo Master universitario di II livello in Public History di Unimore.

IL QR CODE DI ANPI E COMUNE PREMIATI ALLO SMAU

C'è anche l'Anpi Mirandola (XIV Brigata Garibaldi "Remo"-I battaglione "Pecorari") tra i "casi di successo" che sono stati premiati a Smau, l'evento di riferimento nei settori innovazione e digitale per imprese ed enti locali, che si è svolto Bologna. A essere premiato è stato il progetto Qr code sui cippi e sui documenti partigiani, realizzato con il sostegno del Comune di Mirandola, che ha finanziato l'iniziativa e con il lavoro prestato volontariamente da Claudio Reggiani, webmaster di Camponet, e Riccardo Bertacchini, grafico di B-Ric Design. Si tratta di un codice Qr leggibile da smartphone e tablet, stampato su mattonelle di ceramica applicate su tutti i cippi e i monumenti partigiani del territorio mirandolese. L'Anpi Mirandola, già quattro anni fa, ha avviato un progetto di realizzazione di un portale web (www.anpimirandola.it), dove è possibile trovare informazioni e testimonianze in formato digitale sulla Resistenza, sui luoghi e sui tanti combattenti mirandolesi caduti durante la seconda guerra mondiale. A seguito, si è deciso di integrare questi materiali e di renderli accessibili a tutti, soprattutto ai giovani, portando le informazioni direttamente sui luoghi di interesse. Più di 50 siti sono stati così mappati, georeferenziati e dotati di Qr code. Una volta arrivati sul luogo di interesse, è sufficiente inquadrare con la fotocamera il codice stampato su una mattonella di ceramica e conoscere in tempo reale la storia dei partigiani vissuti e uccisi in quel luogo. Il codice invia, infatti, a una pagina del sito con tutte le informazioni e i documenti relativi (foto, libri, testimonianze dirette) legati a quella località. A San Martino il codice da fotografare è nel muro contro il quale sono stati fucilati i tre Partigiani.



BUONE VACANZE DAL CEAS



CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
"La Raganella"

Nell'anno scolastico passato il CEAS ha realizzato circa 150 progetti nelle Scuole dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord di gestione del Servizio, coinvolgendo anche più volte un grande numero di alunni, più di 5000, dalla Scuola dell'Infanzia a quella Secondaria di 2° grado, tutti dedicati alla conoscenza, alla salvaguardia del nostro territorio, alle principali problematiche ambientali che lo compromettono, alla sostenibilità delle nostre azioni, alla ricerca di sani comportamenti e stili di vita, per la salute di noi stessi e della nostra terra. Tra gli eventi più impegnativi ricordiamo la giornata "Verde Vivo" a Mirandola, dedicata ai sani stili di vita, che ha visto la partecipazione delle scuole di ogni ordine e di tanti cittadini, per mostrare e dimostrare quello che tutti possiamo fare insieme per migliorare la qualità della nostra vita.

L'idea di svolgere lezioni all'aperto per coinvolgere completamente e in ogni senso alunni e insegnanti è davvero la strada giusta. L'obiettivo era quello di rendere partecipi e importanti ognuno di noi nel rapporto col mondo. Passeggiate nel bosco, raccolta di frutti selvatici o dai campi, osservazione e studio di animali e alberi, percorsi con e dentro la terra possono farci pensare con ottimismo a futuri responsabili abitanti del Pianeta.

Anche per questo anno la tematica dell'educazione alimentare ha avuto un posto importante: sostenibilità, sana alimentazione, stagionalità, sono stati argomenti importanti e ricorrenti nei dialoghi tra noi e le classi: sono stati realizzati anche due orti scolastici che hanno appassionato ed entusiasmato parecchi piccoli ortolani. Visite a

fattorie e ad aziende hanno permesso di conoscere aspetti particolari del nostro territorio.

Cartesio poi ha messo tutti all'opera: oltre ai tappi di sughero è stata attivata con grande successo la raccolta di olio esausto, grazie all'apposito contenitore posizionato nei cortili delle scuole Primarie. E' sempre bello far sì che i bambini si facciano portavoce, nella propria famiglia, di quello che apprendono in classe.

Non poteva mancare l'argomento acqua, il bene più prezioso della Terra, affrontato nelle scuole grazie alla collaborazione con il Consorzio di Burana e di Aimag.

Il progetto "A scuola con il sole", con le visite guidate all'osservatorio astronomico e gli spettacoli svolti all'interno del planetario gonfiabile, ha permesso a tanti di poter scrutare il cielo e vedere le strane macchie del sole. Tanti sorrisi abbiamo visto spuntare sul volto degli alunni che hanno degustato alcuni prodotti tipici dell'Area Nord. Tante domande ci sono state poste nel vedere cuocersi le patate all'interno di un forno solare in una bella giornata di sole.

Nell'augurare a tutti delle sane, verdi e riposanti vacanze, cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le Associazioni (tantissime), gli Enti, le Fattorie Didattiche, le Biblioteche, i Comuni, i nostri tanti sostenitori, la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, le classi, gli insegnanti e i cittadini che hanno partecipato e collaborato alle attività e ai progetti del CEAS.

Continuate così e state custodi della Terra !!! Ci rivediamo a settembre!

Il CEAS "La Raganella"

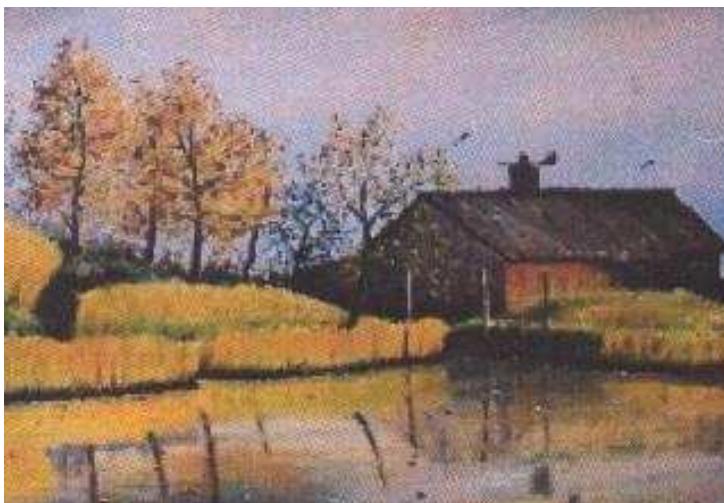


CRONACHE SANMARTINESI

UFFICIO ANAGRAFE: SOSPENSIONE ESTIVA

A causa dell'assenza temporanea di due dipendenti dell'Ufficio Stato Civile a cui si fa fronte con una diversa organizzazione dell'ufficio anagrafe e alla concomitanza con il periodo feriale, a far data da mercoledì 29 giugno e per i mesi di luglio e agosto verrà sospesa l'attività dell'ufficio di S.M.Spino.

MAZZOLI MOSTRE



"I colori della nostra terra" nei quadri di Dario Mazzoli, che ha tenuto una personale alla Galleria Arte Arte, fino al 9 luglio.

BEN FATTO

*Ha ridipinto l'abitazione la famiglia **Sguotti-Campagnoli**, dietro al Bar 2 Mori. Anche il *Ristorante dai Sabbioni ha assunto cromie brillanti.



*Lavori importanti e colori nuovi anche per il condominio Bianchini-Sgarbi-Volponi.



*Notevole la nuova insegna figurata de "L'Orma". Vera hand made.

CERCANSI VOLONTARI

Come tutti gli anni Giorgio è partito per le spiagge. Alex e Nicolas terranno pulita e in ordine la piazza in sua assenza. Brave anche le mamme che contribuiscono a tenere in ordine il parco giochi. Basterebbe un pò di buona volontà da parte di tutti per fare bella figura.

L'ASSALTO DELLE VESPE



In via Menaoglio il 20 luglio sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco di Mirandola per eliminare un covo di migliaia di vespe che si sono insediate pericolosamente nel sottotetto della casa popolare adiacente la strada. Uomini in scafandro si sono avventurati contro il gigantesco nido (recuperato in due sacchi) irrorandolo di un potente insetticida.

LA CICOGLIA

A San Martino è nato un bel bambino (Elia), portato dalla cicogna in via Pecorari.

Al solitario nastro azzurro è stata affiancata una vera scultura con il simpatico uccello che tiene nel becco il fagotto con un bambolotto a grandezza naturale. Complimenti per la trasmissione...

dell'evento. Vedere anche la foto a pagina 19.

POVERO PEDONALE!

Pedonale e pista ciclabile senza cura. Quando negli anni Settanta la Provincia costruì la pista ciclabile lo fece a sue spese, ma consegnando i lavori al Comune di Mirandola perché effettuasse la manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto che va da via Menaoglio (allora via Chiesa) fino alla curva della Giacomina. Poi si è fatto il tratto da via Menaoglio all'incrocio con via di Dietro. E' seguito il piccolo tratto di Piazza Airone. Infine il pezzo su via Valli. Ebbene questa cura urge perché gli stradelli sono ridotti in pessime condizioni. Il Comune deve intervenire con una riasfaltatura, il Burana con adeguate pulizie del Canale Gavello, sotterrato. Mancano segnaletiche orizzontali e verticali, rappezzati del dopo terremoto, i cordoli, che

sono in asfalto, sono mangiati dalla gramigna e devono essere sostituiti con cordoli di cemento. La popolazione attende ormai impaziente... E lo sfalcio erba, i fiori nelle aiuole. Qualche frontista e diversi volontari ne hanno cura, ma sempre il Comune deve sopperire alla mancanze.



BANANE A SAN MARTINO



Nel giardino dei Guerzoni, in via Valli, c'è un banano che ha dato il suo caschetto di frutti. Per trovare altre piante simili bisogna andare in via Valli, da Soriani e in via Borghi. Una sola foglia di questa piantata copre più di... un ombrello!

BARCHESSONE ROSE E SPINE

Anche quest'anno molta gente ha frequentato il Barchessone Vecchio. Le rose sono la gestione del ristorante di Sgarbi & C. la programmazione del CEA La Raganella, la presenza degli alunni del Centro Estivo. Le spine: l'inabilità del monumento,

la strada bianca, che potrebbe anche essere depolverizzata come si fece un tempo per la Guidalina, le troppe zanzare che hanno tediato i visitatori e contro le quali si potrebbe fare di più, una migliore manutenzione del verde.

(s.p.)



IL RESTAURO DI DUE BARCHESSONI



Si restaurano il Barchessone Barbiere, in via Zanzur, con un contributo concesso di 619.217 euro e 77 centesimi (da terminare entro il 30 dicembre di quest'anno), e il Barchessone Portovecchio, con contributo di 770.076 euro e 85 centesimi (che sarà visitabile entrando dallo stradone della Giavarrotta). I due monumenti sono stati affidati dalla Coseam s.p.a. alla Eurocostruzioni s.r.l. Per il Barchessone Vecchio, gestito dal Comune, c'è purtroppo da aspettare.

MARKET AL BARCHESSONE VECCHIO

Il 24 luglio si è svolta la seconda edizione del Mafa Market al Barchessone Vecchio che ha attirato tanti visitatori, provenienti anche da fuori regione. Apprezzati il mercatino, i prodotti artigianali e di vintage. Complimenti agli organizzatori e ai creativi delle bancarelle.

(Foto: Michele Poletti)



TANTI AUGURI DI BUON ANNIVERSARIO!



Tante, tantissime persone si sono riunite domenica 3 luglio presso il Pala Eventi per festeggiare i 50 anni di sacerdozio del nostro don William Ballerini. Ordinato sacerdote il 29 giugno 1966, don William ha accolto tutto l'affetto dei suoi compaesani in una commossa celebrazione eucaristica, in cui ha ripercorso tutto il cammino fatto in

questi lunghi anni di servizio nelle comunità parrocchiali affidategli dal vescovo, non ultima la nostra parrocchia di San Martino, in cui don William è nato e dove ha trascorso gli ultimi 13 anni di ministero.

Nella sua omelia, a tratti commossa, il don ha ammesso di essere l'uomo della preghiera, tenacemente abbracciato alla Madre di Dio, Maria Santissima, che lo ha accompagnato nel suo lungo e appassionato lavoro di ministro della parola e del pane spezzato. Al termine della celebrazione, inatteso è arrivato il telegramma inviato dalla Santa Sede, con cui papa Francesco ha impartito la sua benedizione su tutta la nostra comunità, la quale non ha mancato di far dono a don William di una preziosa statua della Madonna, che egli potrà



avere sempre con sé nel nuovo servizio come Canonico penitenziere della Cattedrale e come collaboratore pastorale presso la parrocchia del Corpus Domini a Carpi.

La celebrazione di questo anniversario ha rappresentato anche la gioia della nostra gente di stringersi al fianco di una persona che ha preso sul serio il Vangelo e, abbandonando ogni compromesso con la ricchezza e con il potere, ha deciso di «lasciare» tutto per seguire l'uomo che ha creato e muove tutto ciò che esiste, comprese le nostre vite, spese nella ricerca del benessere e del successo agli occhi degli altri. Don William ha rinunciato di essere «realizzato» agli occhi del mondo, per poter piacere soltanto a Dio e alla Madre sua. Siamo certi che non ha fallito in questo obiettivo e assieme a tutta la nostra comunità continua a pregare, affinché ancora da San Martino qualche giovane si lasci affascinare dal grande sogno di spezzare le catene di male che attanagliano il mondo, per servire con tutte le proprie forze i più deboli e gli ultimi.



Grazie don William per l'insegnamento che ci hai donato in questi anni al tuo fianco e buon cammino nel nuovo percorso che il Signore ancora ti chiede di intraprendere!

don Enrico

*Possa al Sgnor
darat salut e farat monsignor.
Monsignor o monsignurìn,
e vegn sempar a San Martìn.*

Sergio Poletti

**PRI CINQUENT'ANN DA SPUSLIN
CON LA CISÀ DAL PRITIN
DON WILLIAM BALARIN**

*Chi a San Martìn
aghèm un priat piculìn
cal sciamà Don Balarin.
Al dis mesa con 'iostii e al vìn
e al fa tent santìn
che i'è colesionà ench da i putin
chi va in biciclin.
A taula, pien pianin
al passa da i grustìn
a la pizza, alla stria e ai panìn,
a' iarost ad cunìn,
ai pastisìn,
dal feti ad pulenta ai budìn,
puciand in dal vin,
al basulen e i so didìn
fin che agh tegn al pansìn.
Quend è gnù al teremot, minga piculìn,
ad dé un tramłott cal ga scurtò al stanlin.
Agh cascò dal cumdin,
infin la protesi dì so dintin.
Bentornato William:
nuentar ad San Martìn
at sem davstn
in di cinquent'ann da spuslin
con la cisa da pritin
e at lasemm un ricurdin
da caresar acmé un gatìn.
E bada sempar ai to snucin
quend at va su e zò par i scalin.
Incua na bela messa con i cantarin,
andem in pas con un basin.
E sempre sia lodato
il messaggio che ci hai dato.
Al t'proteza al tò angiuslin.*



NOTIZIE DALLA PARROCCHIA



Si è concluso con tanta soddisfazione e tante idee per il futuro il centro estivo pomeridiano che anche quest'anno ha organizzato la nostra parrocchia. Un ringraziamento particolare va agli educatori che con tanta passione hanno organizzato e condotto le attività: Matteo, Alex, Debora, Nicolas, Samah, Nicola, Francesca, Erika, Giulia, Filippo, Nicole, Dario e Assunta. Quattro ragazzi della nostra parrocchia, infine, sono stati alla XXXI Giornata Mondiale della Gioventù, tenutasi a Cracovia, in Polonia, da lunedì 25 luglio a lunedì 1 agosto (i ragazzi sono Matteo, Filippo, Alex e Nicolas). Lo stupendo clima di preghiera e fraternità vissuto insieme è stato suggellato dal commosso incontro con papa Francesco, nel corso di una lunga veglia di preghiera, addolcita dai canti e dal flauto del nostro Alex.

don Enrico

PROGRAMMA EUCARISTICO DURANTE LA SAGRA

Messa e processione la domenica 21 ore 11 e mercatino missionario come l'anno scorso tutti i giorni della fiera.

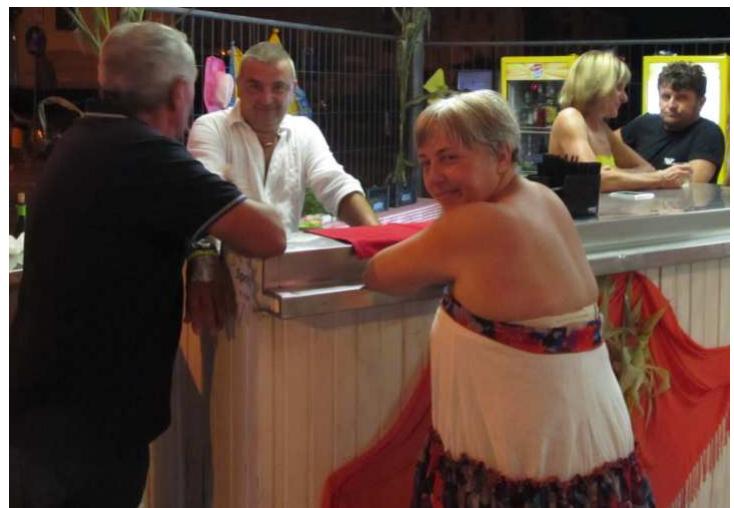
Gli altri giorni alle ore 18 la Liturgia della parola.

LA SERATA DEL CACTUS



E' stato un Mexico Party la Serata del cactus, sabato 23 luglio, sulla scia del successo. Musica con il dj Amedeo Mosso, cena a buffet, ancora volontariato con il Circolo Politeama, in collaborazione con Alimentari Maura, con il bar Dai Fratelli e la Fornarina.

Maura Fucini



ANCHE A SAN MARTINO... I POKEMON!

Ci è giunta notizia che un gran numero di Pokemon si aggirano nascondendosi nell'area della Sagra del Cocomero 2016.

I Pokemon in cartone riciclato a grandezza reale, sapientemente ricreati da Nonno Vergnani, si nasconderanno nell'area fiera della Sagra del Cocomero di San Martino Spino. Domenica 21 agosto dalle ore 16,30 potrete scovarli!

Le mappe cartacee per trovarli saranno distribuite davanti alla scuola elementare di via Zanzur! Per chi ne troverà in maggior numero ricchi premi:

BUONI GELATO

BUONI PIZZA

GETTONI PER IL CALCINCULO DEI GRANDI

Premi di consolazione per chi non cattura!

Accorrette numerosi, preiscrizioni obbligatorie, presso Daniela Vergnani e Conad versando €1.

Per info.: [3476971315](tel:3476971315) Silvia Vecchi (ore pasti).

**COMITATO GENITORI
SAN MARTINO SPINO**

LUTTI



E' deceduta il 14 giugno **Mercedes Greco** (in alto nella foto a sinistra), vedova Traldi, nata il 19 luglio 1925.

Elsa Bruini, vedova Greco (in alto nella foto a destra), è deceduta il 27 Luglio 2016 all'età di 94 anni.

A Leandro



Il primo di agosto, ci ha lasciati Leandro Barduzzi, di anni 76, una figura emblematica per tutti noi sanmartinesi e non solo. Un uomo buono, generoso, dotato di una grande umanità, capace di una autoironia, che solo la sua acuta intelligenza gli consentiva di tarare in contesti più disparati. Dalle goderecce battute che rimarranno nella memoria di tanti, fino a sdrammatizzare situazioni tragiche, come un lutto. Ma sempre con quella abile e quanto mai inaspettata delicatezza che pochi possono vantare. Capacissimo contoterzista, al servizio di tutti, ma mai servile, nella sua vita può pensare di aver scavato tanto, da accumulare una montagna. Quel lavoro, che con la massima abilità ha voluto condurre fino all'ultimo per la sua famiglia, ma, soprattutto, per la sua tenace passione. Ciao Leandro, ci mancherai.

La redazione si unisce al dolore della sua famiglia.

GIALLO MACCHERONE 2016



Nel fine settimana del 12 giugno si è tenuta la terza edizione di Giallo Maccherone. Domenica mattina, alla presenza di Beniamino Baleotti, chef e personaggio televisivo da "Detto Fatto" su Rai2, giudice di gara per l'occasione, si è tenuta la tradizionale gara di sfoglia tirata al mattarello. Fra le venticinque sfidanti, più uno 'sfoglino' (Alex Corradini) ad avere la meglio è stata Antonella Fila, maestra di cucina di Cavezzo e si è così aggiudicata il "Maccherone d'Oro 2016". Vera rivelazione del verdetto, Imelde Gatti, seconda classificata, stupita di se stessa per essere stata in gara per la prima volta nella vita. Noi, che conosciamo le sue radici, non ci siamo più di tanto meravigliati...





Bellissima e significativa la partecipazione delle bambine e dei bimbi che si sono cimentati come sfogline in erba, grazie all'organizzazione diell'immancabile Silvia Vecchini. Anche la partecipazione al pranzo a seguire è stata molto partecipata. I commensali, oltre ai tradizionali

maccheroni al pettine, quest'anno, insieme ai salumi tipici con ottimi gnocchi fritti, hanno molto gradito anche il pollo alla cacciatora. Insomma tutti soddisfatti, invitati e volontari, che hanno tanto lavorato prima di "pettine", poi per il servizio. I complimenti di tanti sono stati la loro migliore ricompensa. All'anno prossimo...

ivs



I COLORI E LE SPECIALITÀ DELLA BAVIERA

E' stato il folklore a caratterizzare la presenza dello stand della Baviera alla fiera di luglio a Mirandola, dal 15 al 17 luglio. Non è cosa nota ai più che, in periodo rinascimentale, il Principato Tedesco di Baviera, cercò per ben due secoli di annessersi il Ducato di Mirandola, ma senza mai riuscirci. Il primo principe bavarese ad interessarsi di Mirandola fu il principe elettore Massimiliano I, che



il 6.2.1595 sposò la principessa Elisabetta, figlia del duca Carlo III di Lothringen e di Claudia di Francia, figlia del Re Federico II (Heinrich).

Rimasto vedovo si risposò 15.7.1635 con la nipote Maria Anna d'Austria, figlia di sua sorella Maria Anna di Baviera e dell'imperatore Ferdinando II. Così, a distanza di secoli, sabato 16 luglio scorso, la nostra Principessa di Franciacorta ha ricevuto Anna I Principessa di Baviera per siglare un legame d'amicizia che si auspica indissolubile nei secoli. Tutto questo, accompagnato dall'orchestra dei Vigili del Fuoco di Unterpfaffenhoffen e personale in costume, al seguito di Bruno Diazzi, fondatore dell'Associazione d'Amicizia D.I.G., che hanno animato le serate di venerdì e sabato. Insieme al nostro Sindaco Maino Benatti, anche i colleghi sindaci della nostra Area Nord, non hanno potuto mancare alla cerimonia della firma. Allo stand gastronomico invece, una 'contaminazione' fra la cucina nostrana e quella bavarese. Novità di spicco un bue intero allo spiedo, che porzionato sul momento ha visto la sua fine già da sabato sera.

Niente paura: i Maccheroni al Pettine delle Valli Mirandolesi hanno risolto il problema agli avventori della domenica che, per il prossimo anno, si sono promessi di giungere prima... Nel mentre Birra Originale Bavarese sempre a go go, il cui protocollo di produzione (il più antico al mondo per un alimento), proprio quest'anno compie mezzo millennio di vita.

ivs



**BRUNO DIAZZI:
VENT'ANNI DI
INCONTRI E DI
SOLIDARIETÀ COI
TERREMOTATI**

«Vent'anni fa organizzai il primo incontro tra la città di Germering e i Comuni della Bassa Modenese. Fu il

primo di una lunga serie – ha detto Bruno Diazzi, fondatore dell'Associazione Culturale Italo - Tedesca – a distanza di vent'anni abbiamo ricordato questo momento con una grande e affollata festa bavarese a Mirandola. È stato un momento che ci ha permesso di riconfermare e rinsaldare un'amicizia senza confini e che non ha bisogno di gemellaggi per essere vissuta. Un'amicizia che mostrò la sua solidità nel momento più tragico vissuto dai Comuni della Bassa: il terremoto del 2012. Riuscimmo a raccogliere 20 mila euro, cifra sicuramente insignificante se commisurata ai danni che il sisma aveva causato, cifra significativa, invece, se si considera la dimensione della nostra Associazione: poco più di 200 soci».

Riportiamo, di seguito, il discorso pronunciato dal Sindaco di Mirandola, Maino Benatti, in occasione della firma del Patto di Amicizia fra il Principato di Francia Corta e il Principato di Baviera, ovvero fra L'Area Nord di Modena e Germering di Baviera(D). «Quello che si svolge oggi è un bell'esempio di amicizia europea. Credo che si debba partire dai territori, dalle regioni, se si vogliono rinsaldare i valori che trovano nella storia del nostro continente il loro fondamento, ma anche il loro futuro. L'Europa è stata per secoli teatro di grandi massacri per desiderio di potere, per scontri furibondi tra religioni, per interessi economici. Poi, grazie alla pace e all'unità, in Europa si sono affermati i valori di umanità, libertà, democrazia, giustizia sociale e solidarietà. Attraverso questi valori l'Europa ha garantito ai popoli, ai cittadini del vecchio continente 70 anni di benessere e di pace: non era mai successo! Ora questa pace, questo benessere, sono a rischio e la paura per il

futuro prevale. Il mondo complesso e difficile di oggi (caratterizzato dalla crisi economica, dal terrorismo, dal populismo xenofobo, dalle ondate migratorie, da nuove e impegnative sfide) si affronta, nelle sue dinamiche, soltanto uniti, perché divisi siamo tutti più deboli, più impauriti, e mettiamo a grave rischio il futuro delle nuove generazioni. Per questo la Brexit è un grave errore politico! Oggi dobbiamo fare tutti un grande sforzo per essere felici, dopo ciò che è accaduto a Nizza, nel Mediterraneo, in Puglia, a Dacca, in Turchia. Le nostre bandiere sono a mezz'asta; ma il mondo va avanti e noi dobbiamo lavorare quotidianamente per battere chi ci vuole impauriti, chi vuole che dimentichiamo i valori europei, chi vuole un continente diviso e in guerra. Anche qui, oggi, noi lavoriamo per un futuro europeo di pace, di benessere, di unità. Oggi a Mirandola inizia un nuovo percorso di amicizia. L'amicizia si costruisce nei momenti belli, ma si consolida in quelli tristi. Il lavoro di rafforzamento delle amicizie europee delle nostre comunità in questi anni è stato importante: scambi istituzionali, tra le scuole, le polisportive, il volontariato, la scuola di musica, le imprese e poi i gemellaggi veri e propri. Ora aggiungiamo un nuovo tassello e per questo ringrazio, anche a nome dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, prima di tutto Bruno Diazzi, che con grande sensibilità e passione ha costruito rapporti di amicizia per tanti anni e che ora è presidente della Associazione culturale Italo-Tedesca" di Germering "Amici in Europa". Ringrazio anche l'Associazione e non dimentico gli aiuti, le donazioni che ci sono arrivati dopo il terremoto. Ringrazio il Comitato del Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi, Francia Corta e L'Accento per la preziosa collaborazione. Stasera si sigla un patto d'amicizia tra la nostra terra e quella di Baviera. Si tratta anche di un passaggio folcloristico ma è, per me, per le nostre istituzioni, per le nostre comunità, il modo per consolidare un'idea comune: anche così si costruiscono le basi per un futuro europeo di pace comune».



E TERMINATO IL CENTRO ESTIVO

'Quest'anno al Centro Estivo mi sono divertito moltissimo con tutti gli educatori e i tutor che, secondo me, sono molto bravi e preparati. Mi è piaciuto soprattutto giocare a calcio, andare in piscina al Bondy Beach e la notturna dello scorso venerdì 22 luglio dove sono stato sveglio tutta la notte, come tante volte vorrei fare anche a casa, ma, alla fine, mi addormento sempre!



Grazie ancora a tutti.'

Davide Poletti

'Anche quest'anno mi sono divertito tantissimo. Le cose che amo fare sono: la break dance e le capanne ai Barchessoni; anche le uscite del giovedì sono state bellissime. Dalla giornata a cavallo, alla piscina del Bondy, al cinema e al Mc Donald a pranzo. Ugo, Maci, Olimpia, Federica, Giacomo, Nicol, Alex, Nicolas e Samà. Vi ringrazio tanto. Buone vacanze e all'anno prossimo.'

Giacomo Paolucci



Anche quest'anno tantissime attività e adesioni, oltre 60, al centro estivo dell'infanzia e dei grandi. Grazie a nonno Vergnani e a Lisa Greco. Grazie ai nostri sostenitori che già da diversi anni ci permettono di dare tutti questi sorrisi ai nostri ragazzi: ASD Sanmartinese, Fondazione CRM, amministrazione comunale, al Ceas la Raganella. Grazie al team di fantastiche educatrici, sia nostrane che dello staff 'La Locomotiva' di Bondeno, grazie al Comitato Sagra San Martino e agli insostituibili tenacissimi ragazzi tutor volontari! Grazie anche ai nostri nonni del cuore Andrea e Omero che sono sempre pronti e disponibili ai trasporti! Grazie all'associazione Bau Amici. E grazie ai gemellaggi con i centri estivi di Mirandola, Mortizzuolo e San Prospero che ci danno sempre una grande gioia, valorizzando ancor più le nostre belle valli come ambiente ideale per un divertimento nella natura!

Silvia Vecchi, presidente
COMITATO GENITORI SMS



UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

A tutti voi: Circolo Politeama, Sanmartinese Calcio, Comitato Sagra e tutti gli altri

Cari Amici,

vi scrivo queste poche righe per ringraziarvi.

Il vostro sacrificio facendo la doccia gelata (Ice Bucket) ha contribuito a fare una grossa scoperta tutta italiana sulla SLA.

Da qualche giorno sui giornali specializzati, e oggi 28 Luglio 2016, resa pubblica sul telegiornale del Tg 2, è stata annunciata una scoperta molto importante sul meccanismo di degenerazione cellulare che porta progressivamente a contrarre la malattia. Anche se ancora oggi non esiste una cura, questa scoperta rappresenta un importante passo avanti e contribuirà a comprendere meglio i meccanismi e lo sviluppo della malattia stessa.

È quindi anche merito vostro se i ricercatori sono andati avanti nella conoscenza della malattia dando nuove speranze per una soluzione definitiva. La strada è ancora molto lunga ma sono orgoglioso di avere amici così speciali come voi in grado di farmi sentire la vostra vicinanza e il vostro affetto.

Grazie di cuore

Marco Traldi



#ALSiCeBucketChallenge

DYLAN DOG FOR ICE BUCKET CHALLENGE
AGAINST SLA



BANDA LARGA ANCHE A SAN MARTINO SPINO

La Giunta Regionale ha approvato la graduatoria delle aree ammesse e finanziate.

Sono 160 gli enti locali, tra Comuni ed Unioni, che hanno segnalato alla Regione Emilia-Romagna le aree produttive, artigianali o industriali dove non sono presenti le infrastrutture per la copertura della banda larga.

Il via libera agli interventi – che saranno realizzati dalla Regione, che per questo ha messo a disposizione 26 milioni di euro – è arrivato dalla Giunta regionale che, in una recente seduta, ha approvato la graduatoria delle aree ammesse.

Le aree segnalate sono 28 per la provincia di Modena, tra cui San Martino Spino.

La realizzazione degli interventi è sostenuta con i fondi del Programma operativo regionale 2014-2020, che complessivamente destina all'attuazione dell'Agenda digitale 26 milioni di euro.

“A queste aree – sottolinea l'assessora regionale alle Attività produttive, Palma Costi – offriamo la possibilità di colmare gli svantaggi infrastrutturali e di favorire lo sviluppo dell'area stessa mettendo le imprese nelle condizioni di competere sul mercato. In questo modo, inoltre, aggiungiamo un tassello alla realizzazione dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna, il cui obiettivo è di estendere, entro il 2020, a tutto il territorio la copertura della banda ultra larga”.

Con la manifestazione di interesse, aperta tra marzo e aprile 2016, la Regione ha chiesto ai Comuni e alle Unioni di Comuni di candidare aree produttive per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica per l'abilitazione alla banda larga e ultra larga.

Ulteriori informazioni le potete trovare nel sito della regione Emilia Romagna.

Davide Baraldi



Gara di canto vinta da Francesca LA FELICITA' E L'EMOZIONE



Mio padre anche l'anno scorso mi aveva detto di questo concorso di Castelnuovo Bariano, ma non avevo voluto partecipare. Quest'anno invece, grazie alla sua perseveranza, mi ha convinta. Io mi vergognavo un po' di esibirmi su un palco, mi sentivo insicura... avevo paura di sbagliare o di perdere la voce proprio la sera della gara... ma poi mi sono decisa! Appena ho saputo di essere ammessa ero contentissima!!!

Poi è iniziata la tensione e la sera stessa avevo una paura tremenda, nonostante le prove andate benissimo che avevamo fatto durante le settimane prima. A sostenermi c'erano i miei genitori, i nonni e le amiche.

Dopo che avevano cantato tutti, compresa me, hanno decretato il vincitore sia della categoria junior che senior e per quest'ultima categoria, partendo dal terzo nome sono arrivati al primo... Il mio!

Ero tanto felice e avevano pure richiesto il bis! Ringrazio il papà, i coaches dei ragazzi (e organizzatori) Pietro Boschini e Alex Biancardi della Compagnia Teatrale Magic'Attori, tutti quelli che hanno collaborato per l'ottima riuscita della serata e tutte le persone che mi sono venute a vedere.

Francesca Paolucci

NUOVI NATI E LAUREATE



Il bel bimbo qui a fianco è **Elia Ballerini** di Francesco e Margherita, nato il 4 luglio.



Aurora Ballerini si è laureata il 27 luglio in Medicina e chirurgia all'Università di Ferrara a pieni voti. Complimenti da tutta la redazione.

SANMARTINESE IN TERZA

*E' ufficiale: la Sanmartinese avrà ancora una formazione di terza categoria, in un girone ferrarese. Sarà allenata da Pignatti e per i tesserati e i nuovi arrivi conterà su Biolcati e Casari (dal Sermide), Morselli (dalla Concordiese), Hasan e Huseyn Oz (Medolla), Malagoli, Bocchi, Poltronieri (Gavellese), Vancini (Governolese), Bellodi, Greco, Grimaldi, Sinisi (Boca Junior), Cavicchioli, Ruosi (Folgore), Sabbioni (Gavellese), Zapparoli.

Vi vogliamo vedere tutti allo stadio.

*Per i pulcini e le formazioni minori a campionati conclusi, si deve ancora fare la conta delle varie annate. Dove occorrerà bisognerà effettuare abbinamenti con formazioni limitrofe. Un rapporto preferenziale, com'è noto, è quello con il Sermide calcio,

*La Sanmartinese è ancora collegata al Chievo. Ha effettuato un provino un campioncino nato: Aiub, il marocchino ottimamente integrato che gioca con la Quarantolese. Il ragazzino ha stoffa. Ma per ora non si parla di trasferimento. Auguri comunque al piccolo Maradona che di gol in questo campionato ne ha realizzati a valanga.

IL TORNEO DEI QUARTIERI

Dal 19 al 22 Agosto, durante la Sagra del cocomero, andrà in scena la prima edizione del Torneo dei quartieri, un'antica tradizione del nostro paese, che però nel corso degli anni è mancata di continuità; perciò si intende ripartire daccapo, con regole nuove, sperando che possa suscitare interesse e soprattutto far sì che si rianimi quello spirito goliardico, che contraddistingue la nostra frazione rispetto ad altre realtà. L'importante, in una manifestazione come questa, non è vincere, bensì giocare e divertirsi, e perché no fare nuove conoscenze. Tuttavia, non deve mancare anche quel sano agonismo legato al senso di appartenenza del proprio quartiere, che spinge a dare il massimo in campo, pur rispettando sempre gli avversari. Saranno quattro le fazioni (Baia, Centro, Vie nuove, Lulia) a sfidarsi in un girone unico all'italiana, nel quale ciascuna giocherà tre

partite, per un totale di sei, suddivise in tre sere (venerdì 19, sabato 20, e lunedì 22). Non è ancora stato effettuato il sorteggio, malgrado ciò si disputeranno due partite a sera, presumibilmente la prima alle ore 21 e la seconda alle 22; la durata di gioco prevista sarà di 25 minuti a tempo, quindi 50 a gara. Per l'occasione sono state realizzate quattro divise, rispettivamente di colore verde (Baia), bianco (Centro), blu reale (Vie nuove) e giallo (Lulia), grazie ai contributi di diverse attività del nostro paese, che verranno menzionate via microfono all'apertura e alla chiusura di ogni serata.

Al termine della competizione, verranno consegnate quattro coppe, ovviamente di differente dimensione, come segno di riconoscimento alle quattro squadre, oltre ai premi individuali, tra cui il miglior portiere, capocannoniere, e il più giovane in campo; la squadra vincitrice, inoltre, potrà cenare gratuitamente presso il Palaeventi l'ultima sera della fiera, ovvero martedì 23. Ogni rosa ha la possibilità di prelevare un massimo di tre stranieri, e ciascun giocatore dovrà essere coperto da ASSICURAZIONE! Chi non lo è dovrà munirsi della tessera rilasciata dalla Sanmartinese, che ha scadenza annuale e costa 10 euro. È richiesta una piccola offerta di cinque euro per i partecipanti, cifra che coprirebbe spese di luce e acqua, in quanto sarà possibile usufruire degli spogliatoi. C'è grande attesa per questo evento, un evento che sarà in grado di dare lustro alla nostra comunità, proponendo qualcosa di cui spesso e volentieri se n'è parlato molto, senza però trarre delle conclusioni.

Simone Cappelli



2° MEMORIAL LORENZO BERGAMINI

A cura di Simone Cappelli



Il 13 luglio è giunto al termine il 2° Memorial Lorenzo Bergamini, in memoria del nostro "Fofen, venuto a mancare il 6 aprile di cinque anni fa. 10 le squadre partecipanti, ripartite in tre gironi: Girone A

(M.A.T. S.r.l Mirandola, Circolo ANSPI Casa del Giovane Sermide, Gavellesse, Ruspali S.r.l. Mirandola); Girone B (Edil Pinca S.r.l. Finale Emilia, Quarantolese, E.L.M. Verniciature San Martino Spino); Girone C (Nuova Duomo Mirandola, San Felice, Edilsette S.r.l Massa Finalese), dove le vincenti dei tre gironi più la seconda classificata del girone A, in quanto più numeroso, si sono affrontate nella semifinale, che ha decretato la finale tra la superfavorita E.L.M (nella foto, con la divisa nera), sponsorizzata dal nostro compaesano Davide Coni, e la Ruspali di Mirandola (nella foto con la divisa gialla). Finalissima avvincente che, nonostante il divario tecnico, inizia con il botto. Vantaggio iniziale di un paio di goal da parte dei mirandolesi, rimontati poi dalla scalpitante



PH. Martina Cerchi



PH. Martina Cerchi

ma soprattutto una persona da un cuore d'oro.
(Foto: Martina Cerchi)



PH. Martina Cerchi

te squadra avversaria, che nel secondo tempo supplementare ha siglato il goal vittoria, dopo una bella azione finalizzata dal talento nostrano Alessandro Botttoni, che quest'anno esordirà nella Primavera del Carpi calcio. I premi individuali sono stati assegnati a Niccolò Barduzzi (giocatore più giovane, foto a fianco con la maglietta arancio), Simone Negri e Ili (capocannoniere, foto a fianco con la divisa nera) e ai figli di Lorenzo, Alessandro e Sebastiano (nella foto in alto), che coltivano la stessa passione del padre, uno degli attaccanti più prolifici della Bassa modenese,

LE PRIME 50 MARATONE DI MARZIA (UNA VITA SEMPRE DI CORSA)



Di Marziana ce n'è una ...
tutti gli altri son nessuno!



Un traguardo importante quello di Marzia Canovi... che doveva per forza essere celebrato!

Così sabato 18/06 amici e parenti si sono ritrovati al bar "Dai Fratelli" (che ringraziamo tanto per la disponibilità e accoglienza) per organizzarle una bellissima festa a sorpresa per festeggiare con lei le 50 maratone corse fino ad oggi...

Dovete sapere infatti che la maratona è una distanza pari a 42 km e 195 metri e Marzia ne ha correte 50 di quelle distanze o maggiore... due volte

anche la 100 km delle Passatore... quindi tanti km corsi e tanta soddisfazione!!! Palloncini, cartelloni e tanta emozione (non solo per lei) nel momento in cui è stato proiettato un video con tutte le foto più rappresentative

della sua vita (sportiva e non), gli scatti delle 50 maratone fatte, i momenti felici con gli amici, con i colleghi runner, con i parenti e con Olivia (la sua adorata cagnolina).

Una bella serata che Marzia non si aspettava di certo, come non si aspetta questo articolo sullo Spino... ma volevamo chiudere in bellezza i festeggiamenti...

Quindi, cara Marzia: congratulazioni per questo importante traguardo... ti auguriamo di correre tantissime altre maratone con lo stesso spirito e la stessa passione

Continua così!

I tuoi amici



IL BIF



L'invenzione del **ghiaccio** risale ai primi anni del XX secolo, precisamente nel **1905**, e si deve a una scoperta casuale da parte di Frank Epperson (un bambino undicenne californiano), che in una notte gelata aveva lasciato sul davanzale della finestra un bicchiere di acqua e soda con dentro il bastoncino che aveva usato per mescolarle. Il giorno dopo, Frank riuscì a liberare il blocco di ghiaccio formatosi facendo scorrere acqua calda sul bicchiere, e prese a mangiare il primo "ghiaccio" usando il bastoncino come manico.

In **Italia**, i ghiaccioli sono giunti nel secondo dopoguerra, portati dagli americani insieme ad altri dolci di produzione industriale analoghi come i coni gelato.

Già negli anni '20 nel centro storico di **Reggio Emilia** c'era una ditta, dei **fratelli Olivi**, che gestiva una latteria che produceva latte di alta qualità, destinato al Parmigiano-Reggiano. Nel dopoguerra la latteria si è poi trasformata in gelateria e ha preso il nome di "**Bottega della panna**". Il latte veniva mescolato al ghiaccio tritato, alle uova e al burro per creare il gelato classico fatto a mano.

Negli anni successivi poi, Gogliardo Olivi e suo fratello Enzo, hanno recepito le nuove tecnologie di produzione di gelato su stecco e di semilavorati del latte (tra cui la panna montata) provenienti dagli Stati Uniti e hanno così gettato le basi per la futura produzione del gelato industriale.

Nel 1960, grazie all'iniziativa dei fratelli Olivi affiancati da altri soci, è nata la società **BIF** per la produzione di ghiaccioli e nel 1962 è stata istituita la prima azienda "Gelati Indian" dalla cui

denominazione deriva dal marchio **Indianino**. Il ghiacciolo Indianino ha accompagnato tante generazioni di bambini nei caldi pomeriggi estivi.

L'idea di accostarlo propriamente al mondo ludico e frizzante dell'infanzia è nata per opera di **Gogliardo Olivi**, che ha deciso di riprodurre sulla confezione dei ghiaccioli l'immagine dei nipotini travestiti da indiani e ha così sostituito il logo storico dell'Indian.

I ghiaccioli, in quasi tutte le provincie dell'Emilia, della Romagna e nord Marche, sono chiamati **BIF** dall'acronimo dalle iniziali dei cognomi dei tre soci proprietari della ditta. Inoltre, BIF era anche la sigla del procedimento di produzione di quei ghiaccioli (Banded Iron Formation) che consisteva nel soffiare acqua e sciropo su uno stecco di legno in ambiente a -20 gradi, procedimento poi universalmente usato.

COME ERAVAMO

Erano allora molto giovani Marta Fabbri, Franca Dotti, Nelsa Martinelli, Alma Solera e Mirta Alberi, grandi amiche.





TEMPO RITROVATO

A cura di Augusto Baraldi

Le Monete Metalliche Italiane

Dal 1 gennaio 2002 è stato introdotto in Italia e in altre diciotto nazioni l'Euro, la nuova moneta che ha sostituito la lira. Sono in circolazione monete metalliche da 1, 2, 5 centesimi in acciaio con placcatura di rame; da 10, 20, 50 centesimi in lega di nichel e ottone; da 1 e 2 euro bimetalliche. Tutte le monete presentano una facciata comune: un globo raffigurante la Terra, attraversato da sei linee che uniscono dodici stelle e la cifra espressa nel numero corrispondente al loro valore. Le immagini sul verso sono state liberamente scelte in ciascun Paese con soggetti che rappresentano l'Arte, la Storia o personaggi della nazione cui si riferiscono. La scelta dei soggetti delle monete italiane è stata fatta tramite votazioni telefoniche, esclusa quella del valore di 1 Euro, voluta dal Presidente della Repubblica Ciampi. Tutte recano il monogramma RI (Repubblica Italiana). Tanto siamo accorti nell'osservazione del valore di ciascuna moneta, quanto siamo indifferenti all'idea che ci suggeriscono le loro immagini sul verso.

1 Centesimo: Castel del Monte, edificio del XIII sec. fatto costruire dall'Imperatore Federico II di Svevia (1194–1250). Nipote di Federico Barbarossa, dotato di forte personalità ed energia, parlava sei lingue, era conosciuto come *stupor mundi* (lo stupore del mondo) per il fatto che fosse uomo di profonda cultura; chiamava alla sua corte poeti, filosofi e matematici, scrittore lui stesso, famoso per il suo "Trattato sull'Arte della Caccia col Falcone". L'edificio sorge ad Andria, in Puglia, solenne e armoniosa costruzione a pianta ottagonale con otto torri di forma analoga in corrispondenza degli otto spigoli. Resta ancora oggi la costruzione più misteriosa d'Italia: poteva essere casa di caccia, luogo di culto od osservatorio astronomico.

2 Centesimi: La Mole Antonelliana, opera dell'architetto Alessandro Antonelli (1798–1888); alta 167 metri, costruita dal 1863 al 1889, è l'emblema di Torino, oggi Museo Nazionale del Cinema.

5 Centesimi: Il Colosseo, il più grande anfiteatro

del mondo, su un'area di due ettari; iniziato nel 70 d. C. e aperto nell'80 sotto gli Imperatori Vespasiano e Tito.

10 Centesimi: Un particolare della nascita di Venere da un dipinto del Botticelli di metri 4,72 per 2,78 databile tra il 1482 e il 1486; oggi alla Galleria degli Uffizi di Firenze. Ritratto assunto come simbolo della bellezza femminile: Venere che personifica l'Europa avanza leggera su una conchiglia in un mare increspato dal vento.

20 Centesimi: Una scultura in bronzo di Umberto Boccioni, pittore e scultore futurista (1882–1916) rappresenta una figura viva il cui movimento le permette di diventare continua quindi infinita.

50 Centesimi: Monumento equestre in bronzo dell'Imperatore Marco Aurelio presumibilmente innalzato nel 180 d. C. anno della sua morte. Nel 1538 Michelangelo disegnò la piazza del Campidoglio collocando la statua al centro del caratteristico pavimento a stella. Nel 1981 fu rimossa dal suo basamento e trasferita nel laboratorio di restauro, ora è nel cortile del museo capitolino in ambiente climatizzato, al suo posto una copia.

1 Euro: L'uomo Vitruviano, disegno a matita di centimetri 34 per 26 databile al 1490 di Leonardo da Vinci e conservato a Venezia. Vitruvio (80—15 a. C.) fu un architetto romano ritenuto il più famoso teorico dell'Architettura di tutti i tempi. Il disegno rappresenta un uomo inscritto in due figure geometriche, il cerchio e il quadrato, l'unione simbolica tra Arte e Scienza.

2 Euro: Ritratto di Dante Alighieri dipinto da Sandro Botticelli nell'anno 1495.



Le Monete Cartacee Italiane

L'Euro, valuta comune ufficiale dell'euro zona attualmente è adottato da diciannove dei ventotto stati membri dell'unione europea e precisamente: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna; altri Stati li seguiranno, pari a trecento sei milioni di abitanti. Insieme alle monete metalliche sono in circolazione banconote o Carta Moneta. Si tratta di uno strumento di pagamento rappresentato da un biglietto stampato, in sé privo di valore, ma garantito dal fatto che una banca (nel nostro caso la Banca d'Italia) ne assicura la convertibilità in metallo prezioso ed è riconosciuto come moneta a corso legale. Sette sono le taglie delle monete cartacee: 5, 10, 20, 50, 100, 200, 500. Nel fronte di uno stesso disegno grafico in tutti i paesi della zona euro, fabbricate in pura fibra di cotone più resistente della carta. Ciascuna taglia è di colore diverso e i loro disegni si ispirano agli stili architettonici dei sette periodi della storia dell'architettura europea; il verso delle banconote presenta oltre al valore in cifre arabe, immagini di fantasia di portali o finestre; il recto di ponti o passaggi.

Valori, colori, stili

5 euro: grigio, stile classico, prima del 1400 (dalla filigrana traspare il volto di Europa, bellissima principessa fenicia particolare di un vaso greco del IV sec. a. C. Un giorno Zeus, il re degli dei, vendendola, se ne innamorò: assunse le fattezze di un toro bianco tanto mansueto da lasciarsi accarezzare. Quando Europa vi salì sulla groppa il toro di corsa raggiunse l'isola di Creta, riprese il suo aspetto umano, dichiarò il suo amore e l'unione fu subito celebrata. Tiepolo, Tiziano, Verones e rappresentarono questo episodio ne Il ratto d'Europa. Il volto di Europa appare anche nelle banconote da 10 e da 20);

10 euro: rosso, stile romanico (1000–1100);

20 euro: blu, stile gotico (1200–1300);

50 euro: arancione, stile Rinascimento (1400–1500);

100 euro: verde, stile Barocco (1600–1700);

200 euro: giallo, stile floreale (1800–1900);

500 euro: viola, stile moderno (1900–2000).

Il nome Euro al suo apparire ha appassionato e diviso i puristi della Lingua Italiana. Questa la controversia: il plurale di Euro doveva essere euri o rimanere immutato? Anche il Senato Italiano fu investito del caso che ha respinto un emendamento che proponeva il plurale euri. Dal punto di vista grammaticale non esiste una regola generale, ma nell'uso comune ha prevalso il plurale euro essendo corretto anche euri. Quest'ultima forma è adottata da altri stati della comunità. Con leggeri fluttuazioni giornaliere con un euro si comprano: 1,13 \$ (americani); 0,85 centesimi di £ (inglesi); 1,10 franchi svizzeri; 76 nuovi rubli rossi.



AMICI IN CERCA DI CASA

A cura di Erika Nicolini

Vi ho già parlato di *Lana* e di *Nina*, ma vorrei riproporre di nuovo il loro appello perché purtroppo fanno parte di quei cani che più di altri soffrono terribilmente il box del canile....

NINA

Nina è dolce e tranquilla. Inadatta alla caccia e successivamente abbandonata, aveva paura di tutto, non si avvicinava, non interagiva. Il lavoro dei volontari è stato lungo, hanno cercato di farla uscire dal guscio, le hanno fatto conoscere il mondo fuori dal box, le hanno insegnato ad andare in passeggiata, le hanno fatto conoscere la gioia di correre e giocare, cercando di farla interagire con gli esseri umani e con gli altri cani. Oggi *Nina* è migliorata moltissimo e mostra la sua indole docile e calma: si lascia accarezzare, cerca il contatto umano, esce volentieri in passeggiata ed è molto educata e tranquilla. Cerchiamo per lei una famiglia che sappia aiutarla a superare le sue paure, sarebbe perfetta un'adozione con un altro cane equilibrato che possa farle da guida. Va d'accordo con tutti i suoi simili, maschi e femmine. *Nina* è dolcissima e deve uscire al più presto dal canile, per scoprire il mondo esterno e, finalmente cominciare a vivere una vita vera in una vera casa.



LANA

Lana è una lupetta di circa sei anni, è stata trovata qualche anno fa per strada scheletrica, ora invece è nettamente in sovrappeso perché la noia ha preso il sopravvento, si muove poco, è triste... Avrebbe bisogno di una famiglia (non ne ha mai avuta una), di qualcuno che la porti a spasso, che le faccia assaporare i momenti felici in passeggiata, che le faccia tornare la voglia di vivere!!! *Lana* è un cane dominante, non ama i cagnolini di taglia piccola, ma ama le coccole e andare in passeggiata (con calma però!) non è un cane esuberante, è riservata e per nulla invadente...ha



assolutamente bisogno di una famiglia per ritrovare la gioia di vivere che purtroppo ora ha perso!

Joe-Joe: adozione del cuore

Ha cinque anni, è sterilizzato e in salute. La sua è un'adozione del cuore perché è cieco, o meglio, ha gli occhietti coperti da un velo sottile. Joe-Joe sa sicuramente come stare attento e sicuramente finora è stato molto fortunato, ma un gatto cieco o ipovedente non può essere lasciato libero di vagare per strada. Se avete un bel giardino lontano dalla strada, in sicurezza, con una rete appositamente studiata per non far fuggire i gatti o siete disposti a ricavare uno spazio solo per lui in modo che possa godere dell'erba e del sole come gli piace fare, allora siete le persone giuste per lui. La presenza di qualcuno in casa, inoltre, è sicuramente preferibile all'assenza per tutto il giorno. Joe-Joe ha poche pretese ed è un micio pacato e affettuoso. Non è mai aggressivo ed è molto tollerante anche in presenza di altri gatti... Insomma venite a conoscerlo!



Nonna Jessy: adozione del cuore

Nonna Jessy è una dolcissima gattona anziana di quindici anni. È stata trovata in una colonia gravemente ferita ad un orecchio. La sua zampa destra, inoltre, deve essere stata danneggiata da un incidente molto tempo fa. Recuperata da noi, ha subito l'amputazione totale dell'orecchio a causa di un carcinoma che aveva attaccato anche il naso ma che per adesso sembra essersi fermato... anche la zampina è stata operata. Per questo motivo cerchiamo per la nostra nonnina una bella famiglia che voglia regalarle una casa vera negli ultimi mesi di vita che le restano. Questa è un'adozione del cuore non facile: Nonna Jessy è anziana e non si aspetta più nulla dalla vita. È affettuosa e ama la compagnia senza essere mai invadente. Non sappiamo quanto le rimane da vivere... Proviamo a cercarle una famiglia!



LETTERE A LO SPINO

IL NOSTRO CARO REGOLO



Il 21 giugno Regolo Bellini ci ha lasciati all'età di 104 anni; una vita ricca di emozioni che era sempre felice ricordare (e che avesse una memoria incredibile era saputo da tutti). Se ci si soffermava a chiedergli un episodio era felice di farlo, ad iniziare da quando era piccolo, poi diceva del suo fidanzamento, la guerra d'Africa, le sue avventure con il Principe di Savoia, il suo lavoro in fabbrica e le mille soddisfazioni avute, i suoi viaggi con Armide e la loro gara di ballo vinta, le recite al teatro Politeama, e le sue infinite barzellette e tanto tanto altro...; un uomo tenace, che amava giocare con i bambini, ed era dolce quando parlava della sua amata moglie Armide.

Ha saputo lasciare un po' di se a chiunque lo abbia incontrato. E' così che vogliamo ricordarlo, e siamo certi che è così che sarà ricordato da chi lo conosceva.

La famiglia

ATTIVITA' IN PAESE



Si informano, quanti possono essere interessati, che la ditta Bonini Martino Manutenzione Giardini ha ceduto l'attività al sig. Frignani Ruggero. Chi avesse bisogno di effettuare lavori può contattare Ruggero al numero di tel. 3491618260.

SIGNIFICATO

BARGNIC, chi era costui? Ricordo che i miei zii quando volevano dire che una cosa o una persona erano proprio vecchie dicevano: "L'è vecc acmè bargnic". Non so se l'ho scritto bene, ma il senso è quello. Mi piacerebbe che, pubblicando questa mia domanda, qualcuno mi rispondesse. Un caro saluto a tutti.

Mariangela Greco

PRUVERBI E MANIRI AD DIR

Raccolti da Delfo Molinari

C

Cà vita mea; a cà d'ch'iatar (di altri) vita da asan.

Caiòn c'mè al pal dal porch.

Cald c'mè 'na pisada d'asan.

Cambiand paes a cambia furtuna.

Carta chenta e villen dorum.

Cascar parterra c'mè un strass.

Catàr al cucch in dl'arvèia (colpo di fortuna).

Cattiv c' mè al mal ad penza.

Cattiv a c'mè al loi (erbaccia).

Cavar e n'gh'immetar, as sugarevv (asciugherebbe) al mar.

Cavar un ciold (chiodo) par piantar 'na ferla (grosso chiodo da muratore e da falegname).

Ch'in stoppa busìn, a stoppa busòn.

Che colpa g'ha la gatta se la padrona l'è matta?!

Che lù al cagass i quattrin a n'al saviva brisa.

Chi arriva prima al mulin, mazna.

(continua)



ERRATA CORRIGE

Nello scorso numero de Lo Spino, scrivendo degli anniversari di matrimonio, abbiamo citato il nome di Neri Maria. In effetti trattasi di Nari Maria Serena.



ASSOCIAZIONE SAGRA DEL COCOMERO DI SAN MARTINO SPINO
PATROCINIO DEL COMUNE DI MIRANDOLA
IN COLLABORAZIONE CON A.S.D. SANMARTINESE



Sagra del cocomero

49^a Edizione

dal 19 al 23
AGOSTO 2016

COCOMERO GRATIS PER TUTTI

A SAN MARTINO SPINO

VENERDÌ 19

- Ore 20,00 Via Zanzari: Apertura stand gastronomico
- Ore 20,00 Scuola Media: apertura Mostra di pittura e Mostra fotografica
- Ore 21,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario
- Ore 21,30 Piazza Airone: Berlesque e Cabaret. A seguire musica con dj Stob
- Ore 21,30 Via Zanzari: apertura birreria (per tutta la durata della sagra)

SABATO 20

- Ore 14,00 Scuola Media: Consegna quadri 50° concorso di pittura
- Ore 20,00 Via Zanzari: Apertura stand gastronomico
- Ore 21,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario
- Ore 21,30 Piazza Airone: balli latino-americani + animazione con la scuola Latino Salsaggio. Special guest: Edwin Ramos da Canale 5

DOMENICA 21

- Ore 7,00 Piazza Airone: ritrovo partecipanti alla Gara di pesca
- Ore 9,00 Piazza Airone: 4^a raduno in Vespa e in 500 per le valli
- Ore 11,00 Chiesa: Santa Messa e a seguire processione con la Madonna del Mandorlo
- Ore 17,00 Via Zanzari/Birreria: Aperitivo happy hour
- Ore 17,00 Covo di sotto: Gara di pesca per bambini
- Ore 20,00 Via Zanzari: Apertura stand gastronomico
- Ore 21,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario
- Ore 21,30 Piazza Airone: serata di musica con il gruppo La Colle

LUNEDÌ 22

- Ore 17,30 Piazza Airone: Concorso di pittura con gaufretti per alunni delle scuole elementari e medie
- Ore 20,00 Via Zanzari: Apertura stand gastronomico
- Ore 21,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario
- Ore 21,30 Piazza Airone: musica e animazione con Ester + Luca

MARTEDÌ 23

- Ore 19,00 Barchessoni: partenza gara podistica No corse per i bimbi
- Ore 20,00 Via Zanzari: Apertura stand gastronomico
- Ore 21,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario
- Ore 21,30 Piazza Airone: serata di musica country con Dolce Band
- Ore 22,00 Scuola Media: Premiazione concorso di pittura
- Ore 23,00 Stand gastronomico: Estrazione lotterie
- Ore 24,00 Campo sportivo: Grande spettacolo piromusicale dalla ditta Martardello di Arquà Petrarca (RO)

RISTORANTE
COPERTO E
CLIMATIZZATO

PER TUTTA LA DURATA DELLA SAGRA

Mostra di moto da speedway, stand gastronomico con varie specialità, bar in Piazza Airone, bar presso stand prodotti agricoli, birreria presso campo sportivo, LUNA PARK, mostra fotografica, mostra di pittura e scultura, mercatino di beneficenza pro Missioni e dell'hobbistica in Piazza Airone